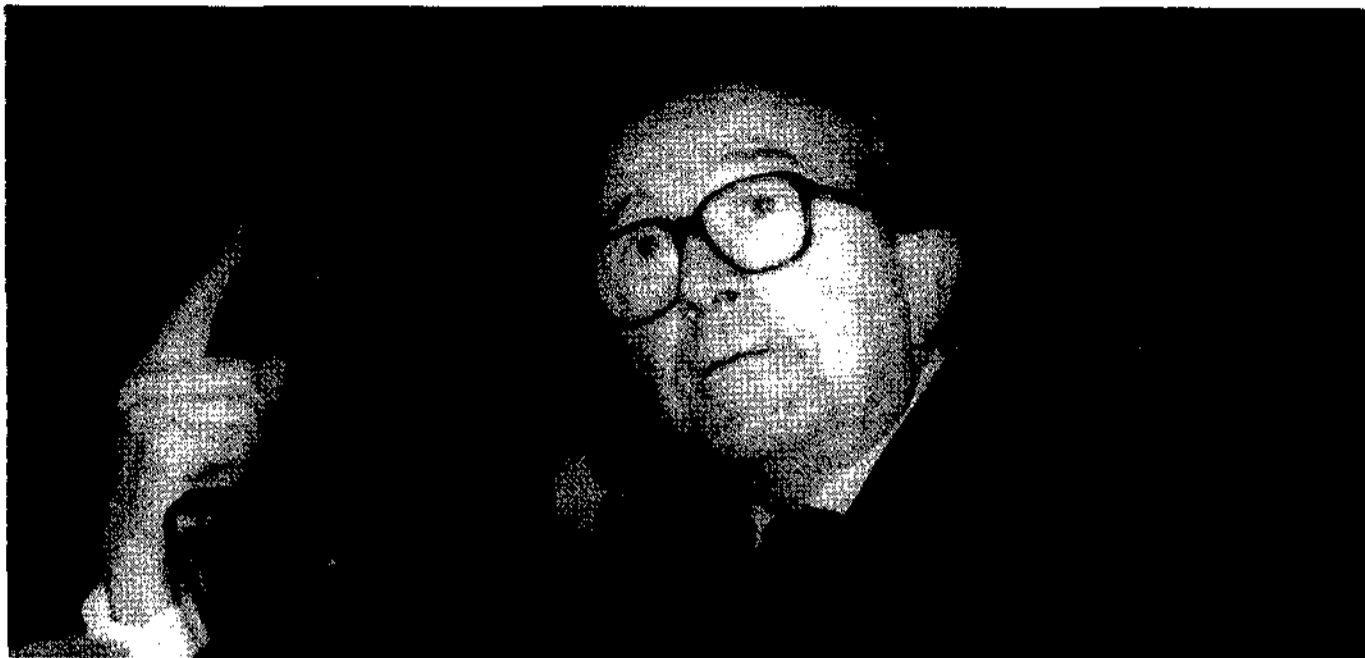


VERSO IL PROCESSO. L'ex vicepresidente della Camera racconta una Dc ostaggio della mafia per vent'anni

PALERMO. Al «dottor Sottile», il primo ripensamento venne il giorno del delitto Lima. Cominciava la caduta degli dei? Rimuginò a lungo, poi decise di non farne nulla. Se la cavò con una fugace e imbarazzata visita in camera ardente.

Andreotti non gradirà. Sicuramente avrà molto da ridire sulle sue ricostruzioni, farà di tutto per coglierlo in castagna, farà il possibile per ridurre la portata delle sue rivelazioni.

Dicevamo che D'Acquisto ha impiegato vent'anni, prima di cambiare carreggiata. Mario D'Acquisto ha «svoltato». Si è pentito? Non scherziamo. Si pentirà? L'uomo ha bisogno di tempi lunghi.



Giulio Andreotti

Vincenzo Serra/Linea-Press

D'Acquisto: Buscetta dice il vero. E spunta una lettera di Sindona ad Andreotti

Buscetta e Pennino? Tutto vero. Hanno ricostruito scenari, responsabilità, fatti di una Dc siciliana che per almeno un ventennio fu ostaggio della mafia.

«Illustre e caro Presidente, nel momento più difficile della mia vita sento il bisogno di rivolgermi direttamente a Lei per ringraziarLa dei rinnovati sentimenti di stima che Ella ha recentemente manifestato a comuni amici».

Caro Giulio...

«Ecco quel che c'è da fare per salvarmi»

avevo dato appoggi». Sindona definisce gli appoggi «tangibili e ufficiali» e spiega quel che c'è da fare: «È assolutamente indispensabile che si pervenga alla revoca dello stato di insolvenza e della liquidazione coatta della Banca Privata Italiana».

Il «dottor Sottile» conobbe Buscetta? Conobbe Pennino? Ho conosciuto Gioacchino, detto Jack Pennino, accompagnato da un giovane che ora ritengo di potere identificare in Buscetta, in circostanze in cui era presente anche Lima... Quindi, anche se io non ho in questo momento il ricordo di aver visto Lima parlare con Buscetta, ritengo abbastanza probabile che...

DAL NOSTRO INVIATO SAVERIO LOGATO

berto Scarpinato e Gioacchino Nattoli: «ho iniziato a interessarmi di politica a Palermo verso la fine degli anni 50...». E suoi grandi «maestri» furono Giovanni Gioia, Salvo Lima e Nino Gullotti, tutti fantascientifici, ormai tutti morti.

Anche D'Acquisto seguì l'identica parabola: lite con Gioia, gran salto con «zio Giulio». Oggi parla: «Io, ci tengo a dirlo, e la mia affermazione può essere riscontrata, nell'ambito andreottiano siciliano avevo un ruolo particolare».

quisto era il fiore all'occhiello dell'intera compagnia. Il big più spendibile, nelle piazze e nei salotti. Dice D'Acquisto: «Ero in tutto il gruppo andreottiano siciliano la persona con la maggiore attitudine a fare comizi».

raccoglievo anche una buona quota di «voto d'opinione». Non ammette la tesi di Buscetta, secondo la quale anche lui beneficiò di «voti di mafia».

tezza da dove vengono i voti. Non facevo parte della macchina organizzativa che - concretamente - sul territorio procurava voti.

Sicilia che i cugini Salvo costituivano un vero potentato economico... Si muovevano trasversalmente fra varie correnti Dc e anche fra altri partiti. Andreotti e i Salvo non li ho mai visti insieme. Ma ritengo che Andreotti, anche per il rapporto del Salvo con Lima, non potesse non sapere chi erano e cosa rappresentavano in Sicilia.

Fuori programma all'aeroporto di Cagliari: concerto dell'orchestra in attesa di partire

Precettati uomini radar, si vola

Caos e lunghe attese negli aeroporti. A Cagliari l'orchestra da camera del Veneto inganna il tempo organizzando un concerto improvvisato a vantaggio dei passeggeri. I prefetti precettano a Roma e a Milano. Oggi si vola, ma i sindacati proclamano nuovi scioperi per i prossimi giorni.

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Intervengono i prefetti con le precettazioni. Oggi si vola, anche se i disagi per i passeggeri continueranno. Per renderli meno pesanti, all'aeroporto di Cagliari i componenti dell'orchestra da Camera di Padova e del Veneto, hanno pensato bene di ingannare l'attesa dei loro aerei, liberando i loro strumenti dalle custodie ed eseguendo musiche di Mozart. I passeggeri in attesa, dopo un comprensibile momento di sorpresa, hanno applaudito l'improvvisato concerto.

Voli cancellati. Oggi, comunque, si volerà visto che a Milano è stato precettato il personale della Sea - la società che gestisce l'aeroporto di Linate - in previsione dello sciopero proclamato, dalle 11 alle 15, dal sindacato autonomo Sanga cub. E visto che a Roma sono stati precettati i controllori di volo di Ciampino che avrebbero dovuto astenersi dal lavoro per l'intera giornata.

che non ci saranno i voli. Az 3102 Roma-Bergamo; Az 3103 Bergamo-Roma; Az 3166 Roma-Lamezia Terme; Az 3167 Lamezia Terme-Roma; Az 3291 Napoli-Milano; Az 3296 Milano-Napoli; Az 3325 Roma-Bologna; Az 3327 Bologna-Roma; Az 3336 Milano-Trieste; Az 3343 Trieste-Milano; Az 3358 Roma-Trieste; Az 3359 Trieste-Roma; Az 3389 Genova-Roma; Az 3394 Roma-Genova; Az 3399 Genova-Roma; Az 3451 Bari-Milano; Az 3452 Milano-Bari; Az 3498 Roma-Bari; Az 3503 Bari-Roma; Az 3504 Roma-Bari; Az 3507 Bari-Roma; Az 3524 Roma-Brindisi; Az 3529 Brindisi-Roma; 3688 Roma-Palermo; Az 3689Palermo-Roma; Az 3851 Pisa-Roma; Az 3854 Roma-Pisa; Az 3870 Milano-Venezia; Az 3871 Venezia-Milano; Az 3874 Milano-Venezia; Az 3975 Venezia-Milano; Az 3894 Roma-Venezia; Az 3897 Venezia-Roma. Questo i voli internazionali cancellati: Az 336 Milano-Parigi; Az 345 Parigi-Milano; Az 386 Milano-Amsterdam; Az 387 Amsterdam-Milano; Az 408 Roma-Ginevra; Az 409 Ginevra-Roma; Az 1440 Roma-Zurigo; Az 1441 Zurigo-Roma.

bre in tutta Italia. In una lettera inviata al presidente del Consiglio, al ministro dei Trasporti e all'amministratore delegato dell'Anav, i sindacati hanno sollecitato «un tempestivo intervento» del governo e hanno sottolineato «le difficili condizioni di lavoro del personale operativo aggravato dai recenti atti impositivi del ministro dei trasporti».

Mazara: cade comicione dello stadio, uccisi due operai

Un crollo improvviso ha sepolto sotto un enorme blocco di cemento due operai e solo per un soffio non ne ha ucciso un terzo. È accaduto a Mazara del Vallo (Trapani). Le vittime della tragica vicenda lavoravano per una ditta locale che aveva avuto in appalto lavori di consolidamento dello stadio comunale.

delle ipotesi sulle quali sta indagando il sostituto procuratore della Repubblica di Mazara, Filippo Muziana che ha aperto un'inchiesta sull'incidente. I lavori allo Stadio «Nino Vaccaro» riguardavano in particolare il consolidamento della tribuna. Secondo la prima ricostruzione fatta dagli investigatori, l'incidente è avvenuto poco dopo le 14, alla ripresa del lavoro dopo la pausa del pranzo. I due operai, assieme a Antonio Tumbolo (finito il mese), erano addetti allo smontaggio del ponteggio utilizzato per eseguire i lavori quando improvvisamente il cordolo di cemento armato, che era stato realizzato per consolidare la struttura, ha ceduto travolgendoli.

AVVENIMENTI in edicola REGALA PASOLINI SEGRETO Un LIBRO di Adolfo Chiesa Con scritti e poesie di Pier Paolo Pasolini